

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E/O INCOMPATIBILITA' AL
CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE AI SENSI DEL D.LGS. 8 APRILE 2013, N.39
"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche
amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1,
commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"**

CAUSE DI INCONFERIBILITA'

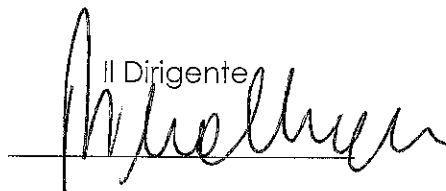
La sottoscritta Pierina Angeloni, in relazione agli incarichi dirigenziali conferiti con decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 31.01.2011 prorogati con Dau n. 3 del 28/01/2013 a decorrere dal 1 febbraio 2013, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

l'insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, in particolare:

- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale¹) [art. 3];
- di non aver svolto nei due anni precedenti, incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'A.di.s.u. ovvero di non aver svolto in proprio attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'A.di.s.u. [art. 4 – in caso di incarichi dirigenziali esterni];
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale, ovvero, nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima Regione, ovvero di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte dell' A.di.s.u. [art. 6];

Perugia lì, 24/04/2014

Il Dirigente


La presente dichiarazione costituisce condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

¹ Reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 315 Malversazione a danno di privati, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso di ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione, Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).

CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

L'incarico dirigenziale è incompatibile con l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'A.di.s.u, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico. In presenza di una delle cause di incompatibilità il Dirigente ha l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'A.di.s.u, lo svolgimento di attività professionale ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Il Dirigente si impegna a presentare annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.

Lo svolgimento degli incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 in una delle situazioni di incompatibilità comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere dalla causa di incompatibilità da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al D.Lgs. n. 39/2013 per un periodo di 5 anni.

La sottoscritta Pierina Angeloni, in relazione agli incarichi dirigenziali conferiti con decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 31.01.2011 prorogati con Dau n. 3 del 28/01/2013 a decorrere dal 1 febbraio 2013, consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

l'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e si impegna a fornire annualmente una dichiarazione in merito.

La sussistenza di una delle cause di incompatibilità. Entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di conferimento dell'incarico verrà trasmessa con formale comunicazione la scelta tra l'incarico dirigenziale e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato, regolati o finanziati dall'A.di.s.u, lo svolgimento di attività professionale ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Il Dirigente è consapevole che gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni sulle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e i relativi contratti sono **NULLI** (art. 17 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39).

Perugia li, 24/07/2014

Il Dirigente
